

16_26_1_DDS_GEOL_1317_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 20 giugno 2016, n. 1317. (Estratto)

Articolo 6, comma 1, del Regolamento allegato al DPRReg. 21 aprile 2010, n. 079/Pres. Acque minerali, termali e di sorgente. Aggiornamento, in base agli indici Istat, degli importi dei canoni annui anticipati dovuti per le annualità ricadenti nel biennio 6 maggio 2016 - 5 maggio 2018 e dei canoni annui posticipati per gli anni 2017 e 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2010, n. 079/Pres. recante il "Regolamento per la determinazione e per l'applicazione dei canoni relativi alle concessioni per la ricerca e la coltivazione di giacimenti delle acque minerali, termali e di sorgente, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 12/2009" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Regolamento";
(omissis)

VISTO l'articolo 5, commi 2 e 3, del Regolamento, in tema di procedimento di applicazione del canone annuo posticipato;

VISTO l'articolo 6, comma 1, del Regolamento, che stabilisce che gli importi dei canoni anticipati e dei canoni posticipati sono soggetti ad aggiornamento automatico biennale in relazione alle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicati dall'ISTAT, disposto con provvedimento del direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali;

VISTO l'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento in tema di decorrenza di applicazione della misura dei canoni anticipati e dei canoni posticipati;

VISTA la legge regionale 22/2010, articolo 2, commi 67, 68 e 69, che stabiliscono che la misura del canone posticipato venga applicata con decorrenza 2012, anziché 2011, che vengano previste delle riduzioni percentuali a detta misura e che dette riduzioni siano contenute entro il 70% della misura medesima;
(omissis)

ATTESO che il coefficiente ISTAT di rivalutazione monetaria, da applicare ai sensi delle precedenti due considerazioni, è risultato essere pari allo 0,994;
(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al biennio 6 maggio 2016 - 5 maggio 2018 i canoni annui anticipati da applicare per il permesso di ricerca e per la concessione di acque minerali, termali e di sorgente, sono rideterminati nei seguenti importi:

- euro 16,05 (sedici/05) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie rilasciata come permesso di ricerca;

- euro 32,11 (trentadue/11) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie rilasciata come concessione;

- euro 321,01 (trecentoventuno/01) come importo minimo per i permessi di ricerca;

- euro 642,02 (seicentoquarantadue/02) come importo minimo per le concessioni.

2. L'eventuale differenza tra l'annualità già versata e l'annualità dovuta negli importi di cui all'articolo 1, sarà oggetto di conguaglio con la prima annualità in scadenza successivamente all'entrata in vigore del presente provvedimento.

3. L'importo unitario da applicare come canone posticipato con riferimento agli anni 2017 e 2018 è rideeterminato in euro 1,07 (uno/07) per ogni mille litri o frazione di risorsa imbottigliata.
(omissis)

FATTOR